

COMUNE DI PRASCORSANO
PROVINCIA DI TORINO



RELAZIONE
DI FINE MANDATO
(Quinquennio 2009-2014)

(Art. 4, comma 5 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art.1-bis, comma2 del D.L. 10 ottobre, n.174, convertito dalla Legge 7 dicembre 2012, n.213)

Indice degli argomenti trattati

PREMESSA	pag. 3
PARTE I - DATI GENERALI	pag. 4
1. Dati generali	pag. 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	pag. 5
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	pag. 5
1. Attività normativa	pag. 5
2. Attività tributaria	pag. 7
3. Attività amministrativa	pag. 8
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	pag. 12
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio.....	pag. 12
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale.....	pag. 13
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo.....	pag. 13
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	pag. 14
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione.....	pag. 14
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.....	pag. 15
5. Patto di stabilità interno.....	pag. 15
6. Indebitamento	pag. 16
7. Conto del patrimonio in sintesi	pag. 16
8. Spesa per il personale	pag. 18
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	pag. 20
1. Rilievi della Corte dei conti	pag. 20
2. Rilievi dell'Organo di revisione.....	pag. 20
3. Azioni intraprese per contenere la spesa.....	pag. 20
PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	pag. 21
1. Organismi controllati.....	pag. 21
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	pag. 22

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: 767

La popolazione residente nel Comune dal 2009 al 2013 ha subito una lieve diminuzione dovuta verosimilmente al numero di decessi verificatisi nel quinquennio stesso, ai quali non sono seguiti eventi di nascita ed immigrazione sufficienti a sopperire al calo demografico stesso.

1.2 Organi politici

A seguito di elezioni amministrative svoltesi il 6 e 7 giugno 2009, gli organi politici dell'Ente risultano così composti:

GIUNTA:

Sindaco	ROLANDO PERINO Carlo
Vice Sindaco	BOLDINI Alessandro
Assessori	PERINO Antonio, ROLANDO PERINO Piero, PIANASSO Marco

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente	ROLANDO PERINO Carlo
Consiglieri	PERINO Antonio
	BOLDINI Alessandro
	ROLANDO PERINO Piero
	REGIS Cristian
	FENOGLIO Livio
	PIANASSO Marco Giuseppe
	PERONA Silvio
	BIASIBETTI Albino
	GADDO' Simonetta
	PERONA FENOGLIO Massimo
	PIANASSO Cesare
	ENRIETTO Bruno

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: 0

Segretario: 1 (in convenzione con i Comuni di Favria e San Ponso)

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3, di cui n. 2 P.O. in convenzione con altri Comuni

Numero totale personale dipendente: 3

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Il Comune di Prascorsano non è al momento commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Il Comune non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

L'Ente, di piccole dimensioni, ha risentito in modo particolare della carenza di risorse finanziarie, quali trasferimenti statali, regionali e provinciali, e della rigidità delle norme imposte a vari livelli dalla normativa per il contenimento della spesa pubblica e dai vincoli, sempre più restrittivi, sulle assunzioni di personale.

Nel complesso, l'organizzazione del Comune, anche grazie alla buona volontà del Sindaco e degli amministratori, unita alla collaborazione delle associazioni presenti nel territorio, ha garantito la tempestività e la soddisfacente attuazione dei compiti istituzionali.

La principale criticità rilevata risulta comune a ciascun servizio e consiste nella carenza di risorse finanziarie per ottenere alcuni obiettivi che l'Amministrazione comunale aveva prefissato, a cui pertanto si è necessariamente dovuto rinunciare, come il progetto "SCOLARESCA" relativo al bando "Il Solare a scuola", che non ha ottenuto il relativo finanziamento dal Ministero dell'Ambiente.

Inoltre, per mancanza di richieste, non si è dato corso alla stesura del Piano Regolatore Generale.

Invece, per quanto attiene al recupero del vecchio campo sportivo, non è avvenuto per indisponibilità da parte dei proprietari dei terreni.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):

Esercizio 2009 – Anno inizio mandato: n. 3 parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi su 8

Esercizio 2012 – Ultimo consuntivo approvato: n. 1 parametri obiettivi di deficitarietà risultato positivo su 10

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Organo	N.	Data	Oggetto
C.C.	30	15/07/2009	Sistema di videosorveglianza. Approvazione documentazione per la regolamentazione e l'utilizzo
G.C.	60	30/12/2009	Regole tecniche per la redazione e la pubblicazione degli atti nonché per il riconoscimento del diritto all'oblio.
C.C.	4	03/02/2010	Regolamento polizia mortuaria e cimiteriale. Approvazione modifica

C.C.	6	07/04/2010	Regolamento comunale per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni. Approvazione Modifica
C.C.	7	07/04/2010	Regolamento polizia mortuaria e cimiteriale. Approvazione modifica
G.C.	26	11/09/2010	Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi Approvazione modifiche.
C.C.	23	30/09/2010	Regolamento Comunale per l'esercizio del diritto di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi. Approvazione.
C.C.	24	30/09/2010	Regolamento Comunale sul procedimento amministrativo. Approvazione.
C.C.	25	30/09/2010	Regolamento comunale per la disciplina dei contratti. Approvazione modifica
C.C.	26	30/09/2010	Regolamento comunale per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia. Approvazione modifica.
C.C.	31	29/11/2010	Criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi alla luce dei nuovi principi enunciati dal D.Lgs. 150/2009
C.C.	3	26/01/2011	Regolamento comunale sull'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) - Modifica
C.C.	4	26/01/2011	Criteri generali per la definizione del nuovo regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi del d.lgs. 150/2009. Modifica
G.C.	43	29/10/2011	Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Approvazione modifiche.
G.C.	59	10/12/2011	Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Approvazione.
C.C.	33	14/12/2011	Regolamento comunale sull'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) - Modifica
C.C.	6	09/05/2012	Regolamento per l'utilizzo del sistema di videosorveglianza del territorio. Approvazione modifiche
C.C.	7	09/05/2012	D.C. n. 21 del 29/06/1998 avente ad oggetto: "Strade private – Approvazione criteri per l'erogazione di contributi". Approvazione modifiche
C.C.	11	04/06/2012	IMU - Imposta Municipale Propria (sperimentale). Approvazione Regolamento e determinazione aliquote e detrazioni – anno 2012
C.C.	2	11/02/2013	Regolamento Comunale sui Controlli Interni – Approvazione
C.C.	6	09/05/2013	Regolamento per l'effettuazione spese di rappresentanza. Approvazione

C.C.	19	07/10/2013	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 27/03/2008 ad oggetto: "Regolamento per l'applicazione della compartecipazione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. Approvazione.", confermata con altra deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 31/07/2013 ad oggetto: "Addizionale comunale all'I.R.P.E.F. anno 2013. Determinazione aliquota.". Modifiche a seguito rilievi pervenuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze
C.C.	25	15/11/2013	Regolamento comunale per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni. Approvazione modifiche
C.C.	31	19/12/2013	Regolamento comunale per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia. Approvazione modifica
G.C.	55	19/12/2013	Approvazione codice di comportamento dei dipendenti ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs n° 165 2001, e s.m.i.
G.C.	58	19/12/2013	Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Approvazione modifiche.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	ICI - 2011	ICI - 2011	ICI - 2011	IMU - 2012	IMU - 2013
Aliquota abitazione principale	0,55	0,55	0,55	0,3	0,3
Detrazione abitazione principale	124	124	124	200	200
Altri immobili	0,55	0,55	0,55	0,8	0,8
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	-	-

2.1.2. Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	77,38%	83,05%	87,71%	98,78%	97,39%
Costo del servizio procapite (**)	120,32	129,77	130,44	144,81	152,36

(**) Dato ottenuto da:

Numero abitanti	799	798	790	773	767
Costo totale del servizio	96.132,64	103.557,50	103.051,03	111.940,71	116.861,69

3. Attività amministrativa.**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:**

Il vigente regolamento comunale dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 11/02/2013 in seguito alle modifiche apportate dall'art. 147 e ss. Del D.Lgs 267/2000, disciplina le seguenti tipologie di controllo:

- Controllo di regolarità amministrativa: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (art.147, comma 1, e art. 147-bis D.Lgs 18/08/2000 n. 267);
- Controllo contabile: finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile (art.147, comma 1, e art. 147-bis D.Lgs 18/08/2000 n. 267);
- Controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati (art.147, comma 1, lett. a), D.Lgs 18/08/2000 n. 267);
- Controllo sugli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno (art. 147, comma 2, lett. c) e art. 147-quinquies D.Lgs 18/08/2000 n. 267);

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazioni della Giunta e del Consiglio, che non siano meri atti di indirizzo, dal Responsabile del Servizio attraverso il rilascio, sulla proposta, del parere di regolarità tecnica, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è effettuato con cadenza, di norma, semestrale dal Segretario comunale, coadiuvato da dipendenti appositamente individuati dall'ente, sulle determinazioni di impegno di spesa, sugli atti di accertamento di entrata, sugli atti di liquidazione della spesa, sui contratti e sugli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento, anche a mezzo di procedure informatiche.

Entro il mese di gennaio, il segretario comunale, sentiti i responsabili di servizio, stabilisce un piano annuale dell'attività di controllo prevedendo, al suo interno, la sottoposizione a verifica di almeno il 7% delle determinazioni di impegno di spesa e dei contratti di importo superiore a 3.000 euro, oltre ad un ragionevole numero di atti amministrativi pari, almeno, al 5% del numero totale.

Il controllo di gestione, a norma dell'art. 6 del citato regolamento, deve essere effettuato, in base alle diverse competenze, dal Segretario Comunale, dal Responsabile del Servizio economico finanziario, con la collaborazione di tutti i Responsabili dei Servizi

Il controllo di gestione è concomitante allo svolgimento dell'attività amministrativa, orienta l'attività e tende a rimuovere eventuali disfunzioni e ad avere i seguenti principali risultati:

- a) la corretta individuazione degli obiettivi prioritari per la collettività;
- b) il raggiungimento degli obiettivi nei modi e nei tempi migliori per efficienza ed efficacia,
- c) tenendo conto delle risorse disponibili;
- d) l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa;
- e) il grado di economicità dei fattori produttivi.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

L'attività di controllo è svolta sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Segretario Comunale e dei Responsabili dei Servizi, secondo le rispettive responsabilità.

3.1.1. - Controllo di gestione.

Periodicamente vengono effettuate verifiche sulla realizzazione degli obiettivi, formalizzate con l'annuale deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri finanziari, adottata entro il 30 settembre di ogni anno, come prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

Con la deliberazione, oltre alle analisi contabili di routine, viene verificato anche il permanere degli equilibri di Bilancio.

La valutazione finale circa l'adeguatezza delle scelte compiute, con particolare attenzione all'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, è riassunta in fase di Rendiconto della gestione (art. 227, comma 1, D.Lgs. 267/2000).

Nel 2011, con la deliberazione n. 70, la Giunta Comunale ha approvato il piano delle performance relativo agli anni 2011/2013, nel quale sono stati individuati gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e sono definiti gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale responsabile di servizio ed i relativi indicatori, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i.

Ogni anno, in sede di adozione del piano esecutivo di gestione/assegnazione risorse, sono affidati ai Responsabili dei Servizi le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio Comunale con la relazione previsionale e programmatica.

Il programma di mandato 2009/2014, approvato con deliberazione n. 18 del 23/06/2009, per motivazioni in gran parte riconducibili alla congiuntura economica, non ha rappresentato in corso di realizzazione la situazione reale stabilita negli atti di programmazione economico-finanziaria via via adottati, ma invece si è dovuta adattare a nuove esigenze amministrative con proposta di servizi nel rispetto delle disponibilità delle risorse e vincoli di finanza pubblica sempre più stringenti.

Pertanto, di seguito si elencano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e aggiornati a seguito degli atti di programmazione adottati annualmente, con evidenza del livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo:

- Lavori e progetti realizzati :
 - Sistemazione del Cimitero
 - Variante parziale n. 6 al Piano regolatore comunale
 - Rifacimento del campo di calcetto con erba sintetica e predisposizione area polisportiva (calcetto, pallavolo, tennis). Rifacimento recinzione e ricerca gestore
 - Asfaltatura strade comunali
 - Mantenimento contributo del 50% per asfaltatura strade private
 - Ripristino frana su strada comunale dei Cattarelli
 - Progressiva sostituzione dei punti di illuminazione pubblica con lampade a led, con risparmio energetico
 - Ridefinizione con l'Autorità d'Ambito ATO3 e con il gestore SMAT di alcuni parametri inerenti la gestione del ciclo integrato delle acque e del programma pluriennale degli investimenti sulle reti, a seguito del quale è stata eseguita la sostituzione integrale dell'adduttrice dell'acquedotto comunale che da Loc. Bosdonio arriva al centro paese.

- Sociale:
 - Apertura di un dispensario farmaceutico
 - Continuità nell'ottimo rapporto instauratosi con tutte le associazioni presenti nel paese, con particolare riferimento all'attività resa dalla Protezione Civile di Prascorsano nel servizio di vigilanza attraversamenti pedonali
 - Programmazione di estate ragazzi con la Parrocchia e con il contributo della provincia di Torino

- Istruzione pubblica:
 - Istituzione del servizio convenzionato trasporto alunni con i Comuni di Canischio e San Colombano Belmonte, prima gestito con appalto a Ditta esterna
 - Modifiche alla vecchia sede comunale, per ricavare una nuova aula scolastica informatica
 - Manutenzione straordinaria della Scuola Materna, con la collaborazione della proprietà Parrocchiale
 - Sostegno economico alle famiglie, con integrazione del costo mensa, trasporto alunni e riduzione del 50% dal secondo figlio

- Amministrativo:
 - Personale: acquisto software di gestione delle presenze e assenze del personale dell'Ente così da automatizzare il calcolo delle ore lavorate e dei relativi straordinari; con deliberazione della Giunta comunale n.17 del 26/03/2011, è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, commi 594 e seguenti, della legge 244/07 (finanziaria 2008) per il triennio 2011/2013.
 - promozione del territorio comunale attraverso manifestazioni culturali, enogastronomiche, ludico-ricreative
 - creazione del sito internet istituzionale con adeguamento alla normativa sulla trasparenza
 - Promozione e sostegno alle attività sportive.

- Ciclo dei rifiuti: nel corso del mandato è stata costituita A.E.C Azienda Ecologia Canavesana per la gestione della raccolta rifiuti, che attualmente è in liquidazione. Successivamente, a fine 2013, il Consorzio Canavesano ambiente, a seguito di bando

pubblico, ha individuato un operatore economico privato per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

- Tributi:
 - recupero evasione tassa rifiuti e ICI

Inoltre, nel corso del mandato l'impegno politico dell'amministrazione comunale è stato quello di mantenere i servizi convenzionati già esistenti per la gestione di alcuni servizi comunali, ampliando la gestione associata di altri servizi per ottenere più efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa dell'Ente.

3.1.2. Valutazione delle performance:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 in data 29/12/2011 è stato approvato il Piano delle performance relativo agli anni 2011/2013, che, tra i suoi allegati, contiene il "Sistema di valutazione" e le "Schede di rilevazione obiettivi/indicatori" per la misurazione e la valutazione della performance.

L'Organismo indipendente di valutazione supporta l'Amministrazione nella predisposizione e nell'utilizzo degli strumenti di pianificazione, monitoraggio e valutazione della performance; elabora la proposta relativa allo strumento di misurazione della performance; valida la relazione delle performance sui risultati organizzativi raggiunti.

Il sistema di valutazione, adottato dall'organo di valutazione, contiene le modalità operative di pesatura degli obiettivi e delle performance, nonché i criteri e le modalità di attribuzione delle premialità in modo differenziato.

Il sistema di misurazione e valutazione si fonda preliminarmente sulla determinazione di un tetto massimo di punteggio (1000 punti) attribuiti al complesso degli obiettivi assegnati a ciascun servizio dell'Ente. Questi 1000 punti sono ripartiti in funzione di due tipologie di obiettivi (obiettivi di mantenimento e obiettivi strategico-operativi) raggiungibili dai dipendenti e in funzione dei fattori comportamentali-professionali mantenuti durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Al fine di determinare o meno il raggiungimento degli obiettivi e dei fattori comportamentali caratterizzanti l'operato del dipendente, vengono altresì stabilite delle soglie minime di punteggio, al raggiungimento delle quali il soggetto avrà diritto integralmente alle incentivazioni stabilite.

I dipendenti, i Responsabili di Servizio e il Segretario Comunale, che si ritengono non soddisfatti del giudizio di merito riportato, possono chiederne - entro 10 giorni dal ricevimento della scheda di valutazione - la revisione al giudicante ovvero, qualora lo ritengano necessario, possono esperire ricorso all'organo di valutazione che potrà, entro 20 giorni dalla presentazione, sentite le parti, confermare il giudizio espresso o modificarlo d'ufficio.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del T.U.E.L.:

L'ente non ha definito un sistema di controlli sulle società non quotate e partecipate.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
ENTRATE CORRENTI	527.442,64	578.295,63	563.402,57	598.461,72	684.345,12	29,75
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	165.327,03	80.415,64	71.212,93	91.310,80	18.204,78	-88,99
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	36.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	729.069,67	658.711,27	634.615,50	689.772,52	702.549,90	-3,64

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	512.846,94	540.993,55	514.799,45	512.575,55	620.357,51	20,96
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	207.516,25	68.039,56	84.898,01	156.430,10	92.529,06	-55,41
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	43.669,85	49.485,18	49.087,23	52.063,51	55.207,98	26,42
TOTALE	764.033,04	658.518,29	648.784,69	721.069,16	768.094,55	-0,53

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	43.035,64	39.836,93	48.350,96	39.805,43	36.772,96	-14,55
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	43.035,64	39.836,93	48.350,96	39.805,43	36.772,96	-14,55

* (Dati Aggiornati al 05/02/2014)

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	527.442,64	578.295,63	563.402,57	598.461,72	684.345,12
Spese titolo 1	512.846,94	540.993,55	514.799,45	512.575,55	620.357,51
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	43.669,85	49.485,18	49.087,23	52.063,51	55.207,98
SALDO DI PARTE CORRENTE	-29.074,15	-12.183,10	-484,11	33.822,66	8.779,63

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Entrate titolo 4	165.327,03	80.415,64	71.212,93	91.310,80	18.204,78
Entrate titolo 5	36.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli (4+5)	201.627,03	80.415,64	71.212,93	91.310,80	18.204,78
Spese titolo 2	207.516,25	68.039,56	84.898,01	156.430,10	92.529,06
Differenza di parte capitale	-5.889,22	12.376,08	-13.685,08	-65.119,30	-74.324,28
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	41.601,07	50.000,00	123.500,00	81.268,10	75.790,54
SALDO DI PARTE CAPITALE	35.711,85	62.376,08	109.814,92	16.148,80	1.466,26

* (Dati Aggiornati al 05/02/2014)

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Riscossioni	477.392,25	519.407,81	514.702,73	484.283,70	591.743,75
Pagamenti	459.907,88	495.959,64	487.098,58	528.696,71	513.069,10
Differenza	17.484,37	23.448,17	27.604,15	-44.413,01	78.674,65
Residui Attivi	294.713,06	179.140,39	168.263,73	245.294,25	147.579,11
Residui Passivi	347.160,80	202.395,58	210.037,07	232.177,88	291.798,41
Differenza	-52.447,74	-23.255,19	-41.773,34	13.116,37	-144.219,30
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-34.963,37	192,98	-14.169,19	-31.296,64	-65.544,65

Risultato di amministrazione di cui:

	Risultato di amministrazione				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Vincolato	14.695,40	49.646,05	60.872,44	32.895,03	0,00
Per spese in conto capitale	5.632,00	34.949,34	39.960,91	16.215,87	42.703,79
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	128.724,04	141.855,30	157.010,24	205.102,16	218.949,47
TOTALE	149.051,44	226.450,69	257.843,59	254.213,06	261.653,26

* (Dati Aggiornati al 05/02/2014)

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	199.329,70	343.266,82	332.007,64	349.386,29	445.763,38
Totale residui attivi finali	434.115,67	365.972,86	309.203,18	328.916,98	268.357,94
Totale residui passivi finali	484.393,93	482.788,99	383.367,23	424.090,21	452.468,06
Risultato di amministrazione	149.051,44	226.450,69	257.843,59	254.213,06	261.653,26
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

* (Dati Aggiornati al 05/02/2014)

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	29.074,15	12.183,10	484,11		
Spese di investimento	41.601,07	50.000,00	123.500,00	81.268,10	75.790,54
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	70.675,22	62.183,10	123.984,11	81.268,10	75.790,54

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.636,82	0,00	9.822,11	163.503,50	174.962,43
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	9.612,00	1.637,94	0,00	4.073,06	15.323,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	672,11	35,25	0,00	42.062,39	42.769,75
TOTALE	11.920,93	1.673,19	9.822,11	209.638,95	233.055,18
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	60.206,50	0,00	0,00	33.362,00	93.568,50
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	60.206,50	0,00	0,00	33.362,00	93.568,50
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	2.293,30	2.293,30
TOTALE GENERALE	72.127,43	1.673,19	9.822,11	245.294,25	328.916,98

Residui passivi al 31.12					
	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	37.388,90	21.309,30	33.396,70	100.487,79	192.582,69
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	34.971,01	14.076,26	45.995,00	129.806,66	224.848,93
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	1.677,31	1.677,31
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	4.743,62	31,54	0,00	206,12	4.981,28
TOTALE GENERALE	77.103,53	35.417,10	79.391,70	232.177,88	424.090,21

*(Dati Aggiornati al 05/02/2014)***4.1. Rapporto tra competenza e residui**

	2009	2010	2011	2012	2013(*)
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	72,26%	67,23%	39,16%	36,76%	23,95%

(**) Dato ottenuto da:

Residui attivi titolo I e III	228.035,44	238.723,29	218.588,78	217.732,18	157.346,78
Accertamenti correnti titoli I e III	315.555,96	355.103,37	558.208,95	592.301,97	657.014,71

5. Patto di Stabilità interno.

"NS" Ente non soggetto al patto per disposizioni di legge.

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

6. Indebitamento:**6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:**

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	543.675,77	494.190,59	445.103,36	394.717,16	339.509,18
Popolazione residente	799	798	790	773	767
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	680,45	619,29	563,42	510,63	442,65

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,391%	5,688%	4,869%	3,926%	3,471%

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Conto del Patrimonio dell'anno 2008 (*)			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	603.770,27
Immobilizzazioni materiali	1.680.492,08		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	263.087,81		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	811.701,98
Disponibilità liquidate	286.417,55	Debiti	814.525,19
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	2.229.997,44	TOTALE	2.229.997,44

Conto del Patrimonio dell'anno 2012			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.669,93	Patrimonio netto	1.406.733,14
Immobilizzazioni materiali	2.175.793,18		
Immobilizzazioni finanziarie	997,50		
Rimanenze	0,00		
Crediti	341.752,98		
Attività finanziarie non immobilizzate	997,50	Conferimenti	873.885,61
Disponibilità liquidate	349.386,29	Debiti	592.281,13
Ratei e risconti attivi	302,50	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	2.872.899,88	TOTALE	2.872.899,88

(*) il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni (2008) e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato (2012)

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio. *Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo*

Per l'intero quinquennio 2009-2013 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio né sono state attivate procedure di esecuzione forzata.

QUADRO 10 – DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€.0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Ricapitalizzazione	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Acquisizione di beni e servizi	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Totale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€.0,00

QUADRO 10-BIS – ESECUZIONE FORZATA (2)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Totale	€. 0,00				

Dalle attestazioni rese dai Responsabili di Servizio non risultano debiti fuori bilancio per i quali devono essere ancora assunti provvedimenti di riconoscimento

8. Spesa per il personale.**8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	2009	2010	2011	2012	2013(*)
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006)*	153.877,96	153.877,96	153.877,96	153.399,57	153.399,57
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	143.372,71	149.178,69	150.497,07	145.091,63	142.390,29
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Spese correnti - Titolo I	512.846,94	540.993,55	514.799,45	512.575,55	620.357,51
Spese personale (lorde)	166.338,63	170.029,81	174.481,50	163.153,87	161.943,86
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,43%	31,43%	33,89%	31,83%	26,10%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spese personale (lorde)	166.338,63	170.029,81	174.481,50	163.153,87	161.943,86
Popolazione residente	799	798	790	773	767
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	208,18	213,07	220,86	211,07	211,14

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Popolazione residente	799	798	790	773	767
Dipendenti	3	3	3	3	3
<u>Abitanti</u> Dipendenti	1/266,33	1/266	1/263,33	1/257,67	1/255,67

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

La normativa vigente – comma 28 dell'art. 9 del D.L. 78/2010 e s.m.i. – prevede che, **a partire dall'anno 2012**, per gli Enti locali, la spesa per personale a tempo determinato, nelle sue varie forme, sia effettuata nel limite di spesa pari al 50% della spesa impegnata e sostenuta a bilancio avente la medesima natura nell'esercizio 2009. Questo Ente, nel corso degli anni 2012 e 2013, per i quali la spesa per i rapporti flessibili era soggetta al limite appena sopra indicato, ha rispettato il limite previsto.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

2009: €. 10.281,00, oltre €. 873,00 relativi all' IRAP

2010: -

2011: cantieri di lavoro €. 1.000,00

2012: cantieri di lavoro €. 7.020,14 (la spesa si riferisce a rapporto di lavoro iniziato nel mese di ottobre 2011 con prosecuzione nel 2012, relativa a cantieri di lavoro inseriti in un progetto per la loro realizzazione in forma associata con Capofila il Comune di Forno Canavese)

2013: cantieri di lavoro €. 5.614,49 (di cui €. 553,66 contributo previsto da Regione Piemonte)

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Il Comune di Prascorsano non gestisce aziende speciali e Istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

L'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 marzo 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale; di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

In ossequio al citato articolo di legge, l'Ente ha provveduto a costituire il fondo delle risorse per la contrattazione decentrata come da seguente prospetto, non operando alcuna riduzione così come previsto dall'art. 9 comma 2 bis, D.L. 78/2010, in quanto non ricorre il caso:

	2009	2010	2011	2012	2013
Risorse stabili	4214,00	4214,00	4214,00	4214,00	4214,00
Risorse variabili	820,13	753,43	854,82	1672,34	755,52
Fondo Risorse Decentrate	5.034,13	4.967,43	5.068,82	5.886,34	4.969,52
- Risorse non assoggettate ai vincoli ex art. 9 c. 2-bis l. 122/2010 (es. Economie, Conto terzi, progettazioni ecc.)	-	9,58	110,97	928,49	11,67
Fondo al netto delle somme non soggette all'art. 9 c. 2 – bis D.L. 78/2010	-	4.957,85	4.957,85	4.957,85	4.957,85
Riduzioni art. 9 comma 2 bis, D.L. 78/2010	-	-	-	-	-
FONDO RIDETERMINATO	-	4.957,85	4.957,85	4.957,85	4.957,85
+ Risorse non assoggettate ai vincoli ex art. 9 c. 2-bis l. 122/2010		9,58	110,97	928,49	11,67
		4.967,43	5.068,82	5.886,34	4.969,52

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Il Comune di Prascorsano non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- **attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.
L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nel corso del mandato sono state poste in essere le seguenti azioni nell'ottica di una sana e corretta gestione dell'Ente:

- potenziamento accertamenti entrate correnti; (2009-2013 ICI) – (2012-2013 TARSU);
- contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Dal 2012 non si è fatto ricorso all'applicazione degli oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente;
- Attenta programmazione e monitoraggio periodico dei flussi di incasso e pagamento per quanto attiene la sezione corrente e in conto capitale del Bilancio;

Gli impegni di spesa assunti dall'esercizio finanziario 2011 sono stati contenuti nel rispetto dei limiti disposti dall'Art. 6 - commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78 convertito nella legge 30.07.2010, n. 122, tenuto conto dei principi espressi dalla Corte Costituzionale con sentenze nn. 182/2011 e 139/2012.

L'Ente ha sempre adottato il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio (art. 2, commi 594-599, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Dal 2012 è stato fortemente e costantemente incentivato l'uso della comunicazione interna ed esterna tramite strumenti informatici, anziché supporti cartacei. Ciò al fine di razionalizzare ulteriormente alcuni processi sia in tema di miglioramento sia in tema di aumento della produttività, oltre, chiaramente, a un contenimento dei costi (carta, spese postali, ecc).

Per ridurre ulteriormente i costi di gestione delle stampanti, fotocopiatrici ed il consumo della carta, sono state impartite le seguenti disposizioni:

1. stampare e-mail e documenti solo quando strettamente necessario;
2. quando è possibile, stampare con l'utilizzo della funzione fronte/retro;
3. quando è possibile, trasmettere testi, documenti, relazioni, ecc. attraverso e-mail invece di copie cartacee;
4. modificare la risoluzione di stampa, utilizzando la qualità di stampa "bozza", per ridurre il consumo di toner;
5. evitare di utilizzare la stampa a colori;
6. riutilizzare la carta già stampata su un solo lato per gli appunti e per le fotocopie interne.

PARTE V - Organismi controllati:

I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non sussiste la fattispecie

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non sussiste la fattispecie

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non sussiste la fattispecie

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società: (NON PRESENTI)

Il Comune di Prascorsano non controlla Organismi ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Considerato che non sono presenti esternalizzazioni, si omettono le seguenti tabelle in quanto i valori sono pari a zero)

1.4. Non sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI PRASCORSANO, la stessa non è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale in quanto non istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Li 24/02/2014.



Il SINDACO
(ROLANDO PERINO Carlo)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Perino Carlo".

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 5/3/2014

L'organo di revisione economico finanziario¹



¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.